

FESTA DELLA SENSA

# Sposalizio del mare e tradizione

## *Super D'Este vince la regata a quattro remi 2009*

Torna la Festa della Sensa e in una splendida giornata tra rievocazione storica, tradizione e molto caldo, Gianpaolo D'Este la spunta sui fratelli Vignotto aggiudicandosi la regata a quattro remi 2009. Il Corteo Aqueo iniziato nella prima mattinata di ieri, grazie anche alla bella giornata, ha rievocato gli antichi fasti veneziani, lasciando spazio per un giorno alle imbarcazioni a motore e riempiendo il bacino di San Marco delle barche a remi di tutte le remiere veneziane, guidate in pompa magna dal Bucintoro. La festa della Sensa venne istituita intorno all'anno mille per commemorare la conquista della Dalmazia da parte del doge Pietro Orseolo II, venne scelto il giorno dell'ascensione perché fu lo stesso giorno in cui il doge partì con la sua spedizione, liberando il mare Adriatico dalla pirateria e incoronando la Serenissima regina del mare. A rappresentare la città quest'anno non c'era il sindaco Massimo Cacciari ma l'assessore al Turismo Augusto Salvadori, uno tra i più forti estimatori della Festa della Sensa che dall'anno 1000 vede Venezia sposarsi con il mare, lanciando simbolicamente un anello in mare di fronte a San Nicolò al Lido di Venezia. Il corteo di barche a remi di fatto emoziona ancora tutti gli anni, bene hanno fatto gli organizzatori del Comitato della Sensa e la Venezia Marketing ed Eventi a non snaturare una tradizione cara a tutti i veneziani. Quando il Bucintoro è arrivato davanti a San Nicolò con le autorità a bordo, tra cui oltre ad Augusto Salvadori, c'erano il questo-

re di Venezia Carlo Morselli, il presidente della Corte d'Appello di Venezia Manuela Romei Pasetti, il prefetto vicario Luigi Pizzi, l'ammiraglio Stefano Vignani e le altre autorità militari. Salvadori quindi dopo aver recitato in latino la frase che celebra lo sposalizio di Venezia con il Mare ha gettato l'anello dicendo: «Viva Venezia, Viva i veneziani, Viva San Marco». Per la regata a quattro remi la gara è stata segnata dal quartetto Gianpaolo D'Este, Guglielmo Marzi, Gaetano Bregantin e Ivo Redolfi Tezzat sull'imbarcazione arancio: dopo una prima partenza che vedeva i vincitori terzi, alle spalle della barca celeste dei Vignotto e quella Viola di Graziano Seno, Alfredo Seno, Andrea Ortica e Massimo Memo, l'arancio ha dominato fino all'arrivo, staccando al giro dell'ultima boa l'imbarcazione di Rudi Vignotto, Fabrizio Cristante, Cristiano Vignotto e Igor Vignotto. Terzi arrivati i Verdi di Andrea Bertoldini, Martino Vianello, Maurizio Rossi e Loris Tagliapietra, che dopo essere partiti in quarta posizione hanno superato i Viola che sono giunti poi quinti. Per quanto riguarda la gara dei Puppardini a due remi, vince il duo Sebastiano della Toffola e Alessandro Fongher, seguiti da Said Rusciano e Samuele Busetto; terzi arrivati Christian Ballarin e Eros Grandin. Molti tra i regatanti si sono lamentati del moto ondoso e della vicinanza delle imbarcazioni sul percorso di gara, alcune di queste delle stesse forze dell'ordine che dovevano garantire l'ordine.

(Giacomo Cosua)

